



Newsletter 12 agosto 2025



IN EVIDENZA

LA CASSA PREVIDENZIALE PIÙ GIOVANE E CHE CRESCE DI PIÙ È QUELLA DEGLI AGROTECNICI



Nel luglio scorso la Commissione parlamentare di controllo sugli Enti di previdenza, presieduta dall'On. **Alberto Bagnai**, ha presentato la Relazione sugli “**Investimenti finanziari e sulla composizione dei patrimoni degli Enti previdenziali**”; un documento molto articolato (scaricabile al link: https://www.agrotecnici.it/Doc_XVII-bis_n5.pdf) che prende in esame lo stato di salute delle Casse di previdenza dei professionisti e dei Fondi pensione.

Nel quinquennio preso in esame (2019-2023) **l'aumento medio dei pensionati delle Casse professionali è stato del +17,65%** mentre quello degli attivi di solo +1,58%, così che il rapporto medio degli attivi rispetto ai pensionati scende al 3,23 (ci sono cioè 3,23 attivi per ogni pensionato).

In questo quadro spicca decisamente **la Cassa degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati che vanta un rapporto iscritti/pensionati del 20,57** (ci sono oltre 20 attivi ogni pensionato), sei volte meglio della media delle altre Casse professionali.

Allo straordinario risultato della Cassa Agrotecnici ha contribuito l'impetuosa crescita dei nuovi professionisti attivi; se nel quinquennio 2019-2023 le altre Casse di previdenza hanno registrato in media un incremento dei nuovi iscritti dell' 1,58% **quella degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha invece registrato un +20,51%. Quasi 13 volte di più.**

L'insieme dei due dati -*il bassissimo rapporto iscritti attivi/pensionati e l'elevato aumento dei nuovi professionisti in attività*- delineano plasticamente l'affermazione della professione di Agrotecnico e di Agrotecnico laureato.

Con il più alto incremento di nuovi Professionisti attivi, un rapporto attivi/pensionati straordinariamente basso, prima per attivo di bilancio e seconda per incremento del patrimonio netto, la Cassa degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati rappresenta, insieme all'Albo professionale, una storia di successo senza rivali.

Leggi il [Comunicato stampa](#)

AVEPA - AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI: CONCORSO PER "ISTRUTTORE TECNICO AGROFORESTALE"



AVEPA-Agenzia Veneta per i Pagamenti ha indetto un **concorso pubblico**, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 5 posti per il profilo di **"Istruttore tecnico Agroforestale"** per l'affidamento in particolare della redazione di atti istruttori e provvedimenti amministrativi connessi alle domande di aiuto e pagamento, del monitoraggio dello stato di attuazione di interventi e progetti e partecipazione a sopralluoghi ed accertamenti amministrativi.

Per l'accesso alla selezione è richiesto il possesso di uno dei seguenti **titoli di studio**:

Diplomi:

- diploma di “agrotecnico” ovvero di Tecnico in “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale”;
- diploma di “perito agrario” o di Tecnico in “Agraria, agroalimentare e agroindustria”;

Lauree:

- Scienze agrarie
- Scienze forestali e ambientali
- Scienze e tecnologie agrarie
- Scienze della produzione animale
- Scienze forestali
- Scienze naturali
- Scienze ambientali

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate esclusivamente per via telematica tramite il portale “InPA” **entro le ore 23:59 di sabato 23 agosto 2025**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

BUON FERRAGOSTO E CHIUSURA ESTIVA DEGLI UFFICI



Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati augura a tutti gli iscritti e le iscritte un **buon Ferragosto**.

Inoltre, informiamo che gli uffici di Forlì e di Roma resteranno chiusi dal 18 al 22 agosto. La newsletter riprenderà martedì 26 agosto 2025.

LA PROFESSIONE

AGROTECNICI DI CATANIA: L'AGRICOLTURA PARLA DONNA



Venerdì 8 agosto si è svolto, presso il Palmento Arena di Ragalna, l'evento **“L’Agricoltura parla donna”**, organizzato dal **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Catania** in collaborazione con il **Comune di Ragalna** e che ha visto professioniste ed esperte del settore, quali imprenditrici, ricercatrici, dirigenti scolastiche e docenti universitarie, raccontare le proprie esperienze, sfide e successi.

L'evento ha rappresentato un momento di confronto e ispirazione che ha messo in luce come l'imprenditoria femminile sia un fenomeno di assoluto valore, capace di portare innovazione e creatività, ed è stato riconosciuto il merito delle donne, che, nel settore agricolo, promuovono pratiche sostenibili, unendo tradizione ed innovazione, contribuendo alla crescita sociale, culturale ed economica, con attenzione all' ambiente e alla sicurezza.

La serata è iniziata con i saluti istituzionali da parte di **Antonino Caruso**, Sindaco di Ragalna, dell'Agrotecnico **Giuseppe Faraci**, Presidente del Collegio di Catania, e dell'Agrotecnico Dott. **Giuseppe Strano**, Vice Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Sono poi seguiti gli interventi di **Maria Rita Vitaliti** (Assessora del Comune di Ragalna e Presidente provinciale di “Città dell'Olio”), **Agr. Dott.ssa Anita Mallozzi** (Libera Professionista e Consigliera Nazionale del Collegio Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati), **Dott.ssa Silvia Di Silvestro** (Responsabile della sede CREA di Acireale), **Prof.ssa Tiziana D'Anna** (Dirigente scolastico dell'IIS Leonardo – IPSAA A. M. Mazzei Giarre), **Prof.ssa Daniela Maura Maria Romano** (Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) dell'Università degli Studi di Catania), **Maria Consiglio** (Agriturismo Corte Aragonese e Dirigente Agriturist Sicilia – Confagricoltura), **Agr. Valentina Ventura** (Azienda Agricola Olivicola Ventura Biancavilla), **Agr. Dott.ssa Ilenia Bravo** (Presidente provinciale del Collegio Agrotecnici di Frosinone).

Tra il folto pubblico che ha partecipato, erano presenti anche Giosué Arcoria (Presidente Confagricoltura Catania) e Gaetano Cortese (Presidente AGIA e CIA Sicilia Orientale).

GLI AGROTECNICI DI NAPOLI AL TAVOLO TECNICO DELLA REGIONE SUL SETTORE CASTANICOLO



Martedì 29 luglio si è svolto un **Tavolo tecnico** dedicato al **settore castanicolo**, promosso dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania. L'incontro ha visto la partecipazione dell'Assessore regionale all'Agricoltura, **Nicola Caputo**, dei rappresentanti delle organizzazioni professionali, degli operatori del settore e degli amministratori locali, in un confronto aperto volto ad affrontare le principali criticità e a individuare strategie comuni per rilanciare una delle filiere più rappresentative dell'economia agricola campana.

Durante il tavolo sono stati affrontati **temi centrali** come il Bando SRD01- Lavori di potatura a Costi Standard Castagno ed Olivo, la gestione fitosanitaria dei castagneti, con un focus particolare sul piano di monitoraggio e di contrasto predittivo per quanto riguarda il Cinipide galligeno del castagno, le misure di sostegno previste dalla programmazione regionale e nazionale, la valorizzazione delle produzioni locali. Particolare attenzione è stata dedicata alla necessità di rafforzare il coordinamento tra enti locali, professionisti e mondo produttivo per garantire interventi efficaci e duraturi.

Tra i partecipanti anche il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Napoli e Caserta**, che ha portato il proprio contributo tecnico sottolineando l'importanza del ruolo dei professionisti nella gestione sostenibile del patrimonio castanicolo regionale e nella progettazione di interventi a supporto delle aziende agricole del comparto.

Il tavolo si è concluso con l'impegno da parte dell'Assessorato a proseguire il confronto in maniera strutturata, attraverso ulteriori momenti di ascolto e collaborazione, con l'obiettivo di dare risposte concrete a un settore che rappresenta non solo una risorsa economica, ma anche culturale e ambientale per molte aree interne della Campania.

ARRIVA LA “VOLTURA CATASTALE WEB”



La **voltura catastale** è il principale strumento con il quale devono essere aggiornati i soggetti iscritti in Catasto. Con la “**domanda di volture**”, quindi, viene comunicato che il titolare di un determinato diritto reale su un bene immobile non è più la stessa persona, ma un'altra.

Da quest'anno, l'Agenzia delle entrate ha attivato il **nuovo servizio online "Voltura catastale web"**, che consente ai cittadini interessati o al professionista delegato di presentare la domanda e svolgere la procedura direttamente online.

Clicca [qui](#) per saperne di più

Vai alla [sezione del catasto](#)

AGROTECNICI DI VENEZIA: "SAPERI E SAPORI, BARENE E MIELE"



**SAPERI, SAPORI,
BARENE E MIELE.**

MENU

ANTIPASTO BACCALA MANTECATO E MIELE DI BARENA	UN VIAGGIO TRA SAPORI AUTENTICI E UN TERRITORIO FRAGILE.
PIATTO PRINCIPALE INSALATA DI PIVRA E MIELE DI TIGLIO	DUE VOCI ESPERTE CI GUIDERANNO TRA ECOSISTEMI LAGUNARI E APICOLTURA ESTREMA.
DESSERT SEMI DI SESAMO E MIELE MILLE FIORI	UN'OCCASIONE UNICA PER SCOPRIRE COME NASCE UN MIELE PREZIOSO, DIFFICILE E RARO.
VINO ACQUA CAFFÈ	PER CHI AMA CAPIRE CIÒ CHE MANGIA, E GUSTARE CIÒ CHE SCOPRE.

Accompagneranno la serata
BICCARDO STEFANI Apicoltore in Barena
MARCO BISCOLI BACCHETTO presidente
del Collegio degli Agrotecnici di Venezia
e di HYL A naturalisti associati

VENERDÌ 12/09 ORE 20.00
Prenotazione obbligatoria. 041.412091
45 euro a persona 40 per i soci SlowFood
LA LAGUNA NEL PIATTO, IL MIELE NEL CUORE

Slow Food
Riviera del Brenta e Chioggia ApS

HYLA
NATURALISTI
ASSOCIATI

Cooperativa Hyla
Associazione degli Apicoltori della Laguna Veneta

Venerdì 12 settembre, presso l'Osteria da Caronte a Paluello di Stra (VE), l'associazione **Slow Food - Riviera del Brenta e Chioggia**, in collaborazione con il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Venezia** e di altre realtà locali, organizza l'evento cena "**Saperi e sapori, barene e miele**", dedicato al **miele di barena**, eccellenza veneziana.

La serata sarà all'insegna della conoscenza del prodotto e delle sue peculiarità, che lo rendono particolarmente versatile a livello culinario, tanto da poterlo degustare a tutto pasto durante la serata, in particolare con alcuni piatti tipici della tradizione lagunare veneziana riproposti in chiave moderna.

Con l'occasione sarà possibile conoscere e interloquire con un apicoltore locale professionista della zona, che da diversi decenni lo produce con tanta passione. Inoltre, prima della cena vi sarà un breve momento di approfondimento a cura di un esperto naturalista agrotecnico della Cooperativa Hyla sul luogo di produzione ossia sull'habitat lagunare della barena presente all'interno della Laguna Veneta

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE



SPORTELLO PREVIDENZIALE: UN DIALOGO DIRETTO CON LA CASSA DI PREVIDENZA

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio "**Sportello Previdenziale**".

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentante del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Si informa, inoltre, che dal 4 al 22 agosto gli uffici della Fondazione Enpaia resteranno chiusi. Dal 18 al 22 agosto il Call Center sarà a disposizione dell'utenza al numero 800 242624 dalle ore 9 alle ore 16 o tramite mail all'indirizzo info@enpaia.it.

Clicca [qui](#) per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

PNRR: LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLA MISURA M2C1 I 3.4 FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI FILIERA

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ha pubblicato le **Linee guida per la Rendicontazione dell'Investimento 3.4 – “Fondo rotativo contratti di filiera (FCF)** per il sostegno dei Contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” a valere sulla Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente C1 – “Economia circolare e agricoltura sostenibile” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento della rendicontazione delle attività e delle spese sostenute da ISMEA, in qualità di Soggetto Attuatore della misura, secondo quanto stabilito dalla Convenzione stipulata in data 26/07/2024.

La rendicontazione delle spese è **finalizzata** a comprovare:

- lo stato di avanzamento finanziario delle attività gestionali (spesa effettivamente sostenuta per le spese quietanzate);
- lo stato di avanzamento fisico del progetto;
- il rispetto dei requisiti e degli adempimenti per ottenere l'erogazione delle risorse.

In linea generale, le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di **documenti** che devono essere conservati ed esibiti su richiesta degli organi di controllo:

- giustificativi di impegno
- giustificativi di spesa
- giustificativi di pagamento
- idonea documentazione probatoria

Le Linee guida, inoltre, recano in allegato la "Metodologia opzioni di costo semplificate (OCS) del 7 aprile 2025", adottata dall'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR MASAF.

Clicca [qui](#) per saperne di più

MASE: PUBBLICATO L'AGGIORNAMENTO AL DECRETO AGROVOLTAICO

Con il parere favorevole della Corte dei conti è stato pubblicato il Decreto Ministeriale del giugno 2025 n. 149 che ha l'obiettivo di facilitare la piena e completa attuazione dell'Investimento 1.1 “**Sviluppo agro-voltaico**” del PNRR, mantenendo l'ambizione del piano in linea con le indicazioni della Commissione europea.

Si è infatti ritenuto necessario intervenire con alcune modifiche, al fine di allineare il processo attuativo ai chiarimenti interpretativi intervenuti e, al contempo, garantire che gli obiettivi del PNRR possano essere realizzati entro le relative stringenti tempistiche previste.

In particolare, anche in riscontro alle esigenze rappresentate dagli operatori del settore nell'ambito dell'attuazione dell'Investimento 1.1 "Sviluppo dell'agro-voltaico", questo nuovo Decreto Ministeriale n. 149/2025:

- prevede una finestra temporale adeguata al completamento della messa in esercizio degli impianti, successiva alla data della relativa installazione, che, al contempo garantisca il soddisfacente conseguimento dell'obiettivo PNRR;
- assegna alla rendicontazione finale delle spese, un margine temporale più ampio, comunque coerente con la necessità di garantire il completamento delle operazioni finanziarie entro il termine del 31 dicembre 2026.

Al fine di agevolare l'interpretazione della disciplina e fornire riscontri ai principali quesiti emersi nella prima fase di attuazione della misura, è stato, inoltre, pubblicato un elenco aggiornato di domande frequenti (**FAQ**), disponibile sul sito istituzionale del MASE.

Clicca [qui](#) per saperne di più

AGENZIA DELLE ENTRATE: REVISIONE DELLA DISCIPLINA DEI REDDITI DEI TERRENI E AGGIORNAMENTO DELLE BANCHE DATI CATASTALI

L'Agenzia delle Entrate, con la circolare n.12/E dell'8 agosto 2025, fornisce chiarimenti e disposizioni operative riguardo la **riforma IRPEF sui redditi dei terreni**, in attuazione del D.Lgs. 13 dicembre 2024, n. 192.

La novità principale consiste nell'adeguamento della normativa fiscale alle più moderne modalità produttive agricole, con inclusione di attività come vertical farm, colture idroponiche e la cessione di beni anche immateriali (es. crediti di carbonio).

La circolare dettaglia, inoltre, le **nuove regole catastali** e le procedure informatiche per mantenere aggiornate le classificazioni colturali dei terreni.

Clicca [qui](#) per saperne di più

APPROVAZIONE DI VALORI INDICE PER LA DETERMINAZIONE DELLE PERDITE ECONOMICHE PER DANNI CATASTROFALI E RIDETERMINAZIONE DEL VALORE PER VIVAI DI PIANTE DI FRAGOLA

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha pubblicato il Decreto 290599, riguardante l'approvazione di un **ultimo elenco di Valori indice** per la determinazione delle perdite economiche e delle compensazioni erogabili dal Fondo mutualistico nazionale per la **copertura dei danni catastrofali meteo climatici alle produzioni agricole** per l'anno 2025 e **rideterminazione Valore indice** del codice prodotto D67 - **Vivai di piante di fragola** per l'annualità 2024.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ULTERIORE DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PAI E PER L'INFORMATIZZAZIONE DELLE POLIZZE

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha pubblicato il decreto n. 357151 del 31 luglio 2025, riguardante un ulteriore **differimento del termine per la presentazione dei PAI** e per l'**informatizzazione delle polizze** per le produzioni zootecniche (*campagna 2024*).

Il nuovo termine per la presentazione è differito dal 31 luglio al **30 settembre 2025**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

MODIFICHE TERMINI E MODALITÀ DELL'INVESTIMENTO PNRR M2C1-2.1 "SVILUPPO LOGISTICA PER I SETTORI AGROALIMENTARE, PESCA E ACQUACOLTURA, SILVICOLTURA, FLORICOLTURA E VIVAISMO"

È stato emanato il 6 agosto 2025 il Decreto MASAF n. prot. 0368663, recante **modifiche** agli avvisi del 19 ottobre 2022 " Mercati" e del 21 ottobre 2022 "Porti" recanti i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso ai contributi e gli ulteriori elementi atti a definire la corretta attuazione degli interventi, nell'ambito dell'**Investimento PNRR M2C1-2.1** "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo".

Il decreto prevede che , per i soggetti beneficiari aventi natura pubblica, la trattenuta del 10% sulle erogazioni, di cui all'articolo 7, commi 10 e 16 dell'Avviso " Mercati" e all'articolo 7, commi 9 e 15, dell'Avviso "Porti" non viene effettuata su ogni erogazione.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DL ECONOMIA

L'Aula della Camera ha approvato in via definitiva il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche ed imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali (c.d. **DL Economia**), senza apportare alcuna modifica rispetto al testo approvato in Senato.

Si attende ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL FISCALE

La conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 giugno 2025, n. 84, recante disposizioni urgenti in materia fiscale (c.d. **DL Fiscale**), è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.177 del 1 agosto 2025 ed è entrata in vigore il 2 agosto 2025.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL SOSTEGNO COMPARTI PRODUTTIVI

La conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2025, n.92, recante misure urgenti di sostegno ai comparti produttivi (c.d. **DL Sostegno comparti produttivi**), è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 5 agosto 2025 ed è entrata in vigore il 6 agosto 2025.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL REVISIONE TARIFFE LIBERI PROFESSIONISTI E ORDINI

Il disegno di legge riguardante la delega al Governo per la revisione delle tariffe professionali dei liberi professionisti iscritti ad albi o ordini professionali (c.d. **DDL Revisione tariffe liberi professionisti e ordini**) è stato assegnato alla Commissione Giustizia del Senato, che però non ne ha ancora iniziato l'esame.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL CONCORRENZA

La Commissione Industria, Commercio, Turismo, Agricoltura e Produzione agroalimentare del Senato ha proseguito l'esame del testo della Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025 (c.d **DDL Concorrenza**).

In particolare il Presidente De Carlo ha confermato l'assegnazione alla sola Commissione Industria, sollecitando, tuttavia, a dare il più ampio rilievo al parere della Commissione Ambiente. Infine, è stata accolta la proposta del Presidente di avviare un ciclo di audizioni alla ripresa dei lavori, dopo la pausa estiva.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL ZONE MONTANE

La Commissione Affari Costituzionali del Senato ha concluso l'esame del disegno di legge recante disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane (c.d. **DDL Zone montane**), senza modificazioni rispetto al testo approvato dalla Camera dei deputati, e ha conferito il mandato al relatore Tosato (Lega) a riferire favorevolmente all'Assemblea.

Inoltre, il Presidente Blboni ha comunicato che è pervenuto il parere non ostativo della Commissione Bilancio sul disegno di legge in titolo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL PMI

Il testo del disegno di legge annuale sulle piccole e medie imprese (c.d. **DDL PMI**) è stato adottato come testo base dalla Commissione Industria, Commercio, Turismo, Agricoltura e Produzione agroalimentare del Senato, presso la quale sono stati presentati numerosi emendamenti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL RIGENERAZIONE URBANA

La Commissione Ambiente del Senato ha proseguito l'esame del testo del disegno di legge riguardante disposizioni in materia di rigenerazione urbana (c.d. **DDL Rigenerazione urbana**), nell'ambito della quale il Relatore Rosso ha presentato un nuovo testo unificato.

Rosso ha, inoltre, comunicato che il nuovo testo è il frutto di un lungo approfondimento, svolto anche insieme al Governo, e assorbe un gran numero di emendamenti presentati al testo precedente, sia di maggioranza che di opposizione, affrontando anche il tema delle risorse finanziarie. Ha, infine, chiarito che il nuovo testo sarà sottoposto alla valutazione della Commissione, in modo tale che, alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, si possa aprire una nuova fase emendativa, anche considerato che il provvedimento è inserito nel calendario dei lavori del Senato per il mese di dicembre.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CIRCOLARI AGEA

ISTRUZIONI OPERATIVE N.87/2025

Le **Istruzioni operative n. 87/2025** di Agea indicano le precedenti Istruzioni operative n.86/2025, riguardanti le domande di sostegno e alle domande di pagamento della campagna 2025, relative alle Misure ed agli Interventi connessi alla superficie e agli animali della Programmazione 2014-2022 e della Programmazione 2023-2027.

Viene, inoltre, disciplinata la procedura applicabile nei casi in cui, per cause non imputabili all'agricoltore, non sia possibile presentare una domanda in modalità grafica entro i termini stabiliti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N.88/2025

Le **Istruzioni operative n. 88/2025** di Agea disciplinano le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 597556 del 26 ottobre 2023 – Programma frutta e verdura nelle scuole, anno scolastico 2025/2026.

Il Decreto, in coerenza con la normativa unionale e nazionale di riferimento, stabilisce che possono essere finanziati progetti aventi ad oggetto:

- la fornitura e la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli previsti dalla Strategia Nazionale agli alunni delle scuole primarie degli istituti scolastici aderenti al Programma;
- la realizzazione di specifiche misure di accompagnamento, a favore degli alunni delle scuole primarie degli istituti scolastici aderenti al Programma.

I soggetti che possono presentare domanda per la realizzazione del programma sono i produttori del settore ortofrutticolo, i fornitori e i distributori, anche in forma associata.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N.89/2025

Le **Istruzioni operative n. 89/2025** di Agea definiscono le modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento e l'istruttoria delle stesso relative all' Intervento SRF.04 PSP 2023-2027 - Fondo di mutualizzazione eventi catastrofali.

L'intervento mira a favorire un approccio integrato alla gestione del rischio ampliando, attraverso il sostegno sui premi delle polizze assicurative, il ventaglio di strumenti a disposizione delle imprese agricole per la tutela delle produzioni agricole e zootecniche contro i rischi meteorologici.

L'intervento, oltre a prevedere l'attivazione per tutte le aziende agricole percettrici di pagamenti diretti di una copertura mutualistica di base contro gli eventi catastrofali meteorologici, mira sia ad aumentare il grado di resilienza e la capacità di risposta delle aziende agricole ai cambiamenti climatici, sia ad incrementare il numero di imprese agricole aderenti a programmi di gestione del rischio, che a favorire il riequilibrio territoriale e settoriale del sostegno pubblico.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ADESIONE SQNBA CON PASCOLAMENTO E PROROGA DEI TERMINI

La Circolare n. 62515 del 4 agosto 2025 chiarisce i requisiti per l'accesso al premio **Eco-schema Livello 2 per allevatori aderenti al SQNBA con pascolamento**, definendo i disciplinari ammissibili e prorogando il termine per la presentazione della domanda di adesione agli Organismi di Certificazione.

Sono ammissibili al premio allevamenti bovini (*latte, carne o misti*) e suini conformi agli impegni di pascolamento certificati dagli Organismi di Controllo. La sola certificazione SQNBA senza pascolamento non consente l'accesso al premio di livello 2. Le aziende non conformi al livello 2 ma che rispettano i parametri sull'uso degli antibiotici possono accedere su richiesta all'Eco-schema Livello 1, senza sanzioni.

Il termine per la presentazione della domanda di adesione agli Organismi di Certificazione è prorogato al **25 agosto 2025**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ATTUALITÀ

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI APPROVA IL DISEGNO DI LEGGE “COLTIVAITALIA”



Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida** e del Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di coesione **Tommaso Foti**, ha approvato, lo scorso 24 luglio, il disegno di legge contenente "**Misure di consolidamento e di sviluppo del settore agricolo**", anche detto "**Coltivaitalia**".

Il provvedimento, che sarà il collegato agricolo alla Legge di Bilancio 2026, stanziava **un miliardo e 156,5 milioni di euro in tre anni** a partire dal 2026 per il settore agricolo e prevede iniziative volte a favorire la semplificazione delle procedure di pagamento degli aiuti e la ricerca di settore.

Coltivaitalia, i cui fondi verranno distribuiti nel periodo 2026-2028, mira a rafforzare l'autonomia produttiva dell'agricoltura italiana, sostenendo in modo strutturale i settori chiave e valorizzando le filiere agroalimentari del Paese.

I principali interventi riguardano:

- **Fondo Sovranità alimentare:** 300 milioni di euro per rafforzare la coltivazione di frumento, soia e altri settori strategici, ma deficitari;
- **Allevamento Italia:** 300 milioni di euro con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalle importazioni e rafforzare la produzione di carne bovina nazionale e la linea vacca-vitello; Piano Olivicolo Nazionale: 300 milioni di euro per il reimpianto di oliveti con varietà resistenti e il ripristino della capacità produttiva delle aziende;
- **Stabilizzazione dei mercati:** 10 milioni di euro per garantire prezzi certi e stabilizzare i mercati. Risorse destinate ai contratti di filiera per il frumento, che prevedono un credito d'imposta dal 20% al 40% a seconda della durata degli accordi (da 3 a 5 anni), con il prezzo stabilito per l'intera durata del contratto;
- **Ricambio generazionale:** 150 milioni di euro per facilitare l'accesso al credito per le imprenditrici e dei giovani imprenditori agricoli tra i 18 e i 41 anni;
- **Terre ai giovani:** Ismea metterà a bando 8.417 ettari che potranno essere assegnati in comodato d'uso gratuito per 10 anni a persone tra i 18 e i 41 anni, con la possibilità di riscatto al 50% del valore iniziale al termine del contratto. Terre abbandonate e silenti a disposizione, in concessione o affitto;
- **Sostegno alle imprese colpite da epizoozie** che potranno beneficiare di una moratoria di 12 mesi sulla quota capitale delle rate di mutui e altri finanziamenti a rimborso rateale in scadenza nel 2026.
- **Semplificazione:** il disegno di legge prevede un pacchetto di semplificazione amministrativa, volto a ridurre i tempi burocratici ed agevolare l'accesso ai fondi pubblici.

"Questo intervento - ha dichiarato il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, durante la conferenza stampa di presentazione del disegno di legge - *permette nella fase attuale, in cui l'Europa fa scelte che segnano un passo indietro rispetto ai trattati fondativi, di andare avanti avendo una direzione. La proposta finanziaria che la Commissione ci propone, nonostante il lavoro di Fitto che ringrazio, non è all'altezza dei tempi e delle sfide future. L'agricoltura italiana però nel 2024 è stata la prima per valore aggiunto e per crescita del reddito degli agricoltori, e con Coltivaitalia guarda avanti e semina per raccogliere nel futuro. Gli esiti e i frutti di questo provvedimento saranno importanti e li vedremo perché sosteniamo le filiere, il ricambio generazionale e la ricerca. Non lo facciamo per raccogliere consenso ma per garantire alle future generazioni scelta, cibo di qualità e benessere*".

"Questo disegno di legge vuole essere anche una dimostrazione dell'impegno che l'Italia mette a favore dello sviluppo agricolo, e questo è il messaggio che penso debba essere veicolato. D'altra parte, il ministro Lollobrigida si è impegnato nell'individuazione di numerosi settori dove si poteva dire che eravamo già messi bene, ma abbiamo cercato di trovare anche quegli elementi che possano farci dire che saremo messi molto meglio nei prossimi anni" ha aggiunto il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e per il PNRR, **Tommaso Foti**.

"L'agroalimentare, la pesca e l'acquacoltura sono priorità di questo esecutivo, così come lo è il contrasto alle crisi economiche derivanti da fitopatie o dalla diffusione della peste suina africana. Vogliamo invertire la rotta rispetto allo spopolamento dei territori, renderli disponibili a nuove generazioni di agricoltori che ne saranno custodi ambientali e accompagnare i processi innovativi che necessariamente devono connaturare l'agricoltura di domani. Lo vogliamo con forza e Coltivaitalia è la prova tangibile di come siamo al fianco del mondo agricolo e di come intendiamo esserlo anche negli anni a venire, in Italia e in Europa", ha concluso il Sottosegretario al Masaf, **Patrizio La Pietra**.

ANTICIPI PAC: CONFERMATA ANCHE PER IL 2025 LA PERCENTUALE DEL 70%



Per la **campagna 2025 della Politica Agricola Comune** la Commissione Europea ha confermato e ampliato la possibilità per gli Stati membri di erogare **anticipi più elevati rispetto agli standard ordinari**, al fine di garantire una risposta rapida alle esigenze di liquidità degli agricoltori.

In **Italia**, a partire **dal 16 ottobre**, gli aiuti diretti previsti dalla **Domanda Unica** potranno essere anticipati fino al **70%**, rispetto al precedente limite del 50%, mentre per le misure dello **Sviluppo Rurale** basate su superficie e capi allevati la percentuale potrà arrivare all'**85%**, superando così il precedente tetto del 75 per cento. La misura, che prosegue la deroga già applicata nel 2024, nasce dall'esigenza di offrire un sostegno immediato alle aziende agricole in un contesto caratterizzato da eventi climatici estremi, andamenti di mercato instabili e costi di produzione crescenti, che hanno ridotto la capacità di autofinanziamento delle imprese.

Gli anticipi verranno erogati da **AGEA** e dagli organismi pagatori regionali dopo il completamento dei controlli amministrativi, compresi i riscontri con le banche dati e le verifiche tramite il sistema di monitoraggio satellitare delle superfici (AMS). Questo approccio mira a garantire la rapidità dei pagamenti, riducendo al minimo i tempi tra la presentazione delle domande e l'effettivo versamento. Il calendario operativo prevede l'avvio delle erogazioni dal 16 ottobre, con una finestra che si chiuderà entro la fine di novembre, lasciando spazio da dicembre ai saldi finali.

Grazie a questa misura, gli agricoltori potranno disporre di liquidità in una fase cruciale dell'anno, utile non solo per coprire le spese correnti, ma anche per pianificare investimenti e interventi necessari a mantenere o migliorare la competitività aziendale. Secondo il Ministero dell'Agricoltura, l'impatto atteso per il comparto nazionale è rilevante: si stima che l'anticipo maggiorato possa immettere nel sistema agricolo italiano centinaia di milioni di euro in poche settimane, con benefici diretti soprattutto per le realtà più esposte alle difficoltà di cassa.

La stessa misura era stata autorizzata a settembre 2024 ed è pensata, per andare incontro alle esigenze di liquidità degli agricoltori europei, aggravate dagli *"eventi meteorologici estremi che hanno avuto un impatto sulle rese negli ultimi anni, nonché dall'incertezza creata dalle tensioni commerciali"*, si legge in una nota.

ISTAT: L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2024



I dati diffusi dall'Istat il 28 luglio 2025 sull'andamento dell'economia agricola nell'ultimo anno confermano un quadro positivo: la produzione è in aumento, il valore aggiunto in crescita e l'occupazione registra un lieve ma significativo incremento.

Nel 2024, secondo l'Istat, la produzione del settore agricoltura, silvicoltura e pesca è **umentata dello 0,6%** in volume, mentre il **valore aggiunto** ha registrato una **crescita del 2%**. In parallelo, **l'occupazione è salita dello 0,7%**, segnando una ripresa dell'interesse per i mestieri agricoli, anche da parte delle nuove generazioni.

A livello europeo, **l'Italia si è confermata leader** per valore aggiunto nel comparto agricolo, superando tutti gli altri Paesi 27 membri dell'Unione europea. Inoltre, il nostro Paese occupa il **terzo posto per valore della produzione**, molto vicino alla Germania (seconda), consolidando così il suo ruolo strategico nell'agroalimentare europeo.

Le performance migliori, in termini di produzione in volume, si registrano per **la frutta, le patate e i legumi secchi**. Questi tre comparti hanno mostrato aumenti a doppia cifra:

- +10,8% per la frutta, spinta sia dalla domanda interna che dall'export. Il consumo cresce grazie all'interesse per alimenti freschi e salutari, mentre il mercato internazionale guarda con favore alla qualità e alla varietà delle produzioni italiane. In particolare, mele, pesche, kiwi e frutti di bosco stanno vivendo un vero boom, anche grazie all'agricoltura biologica e a filiere corte sempre più apprezzate.
- +10% per le patate. A trainare la produzione sono state sia le varietà destinate al consumo fresco che quelle per uso industriale, con una domanda stabile e margini di profitto migliorati rispetto agli anni precedenti.
- +7,8% per i legumi secchi, che riflette una tendenza ormai consolidata, ovvero l'aumento del consumo di proteine vegetali. Lenticchie, ceci e fagioli vengono scelti sempre più spesso come alternative alla carne, sia per ragioni salutistiche sia per motivi ambientali.

Gli altri due pilastri del Made in Italy agricolo, il **vino** e gli **ortaggi**, confermano il loro trend positivo, con una crescita rispettivamente del 4% e del 2.4%.

Non mancano però **elementi critici**. Nel 2024, si è registrato un forte calo nella produzione di cereali (-6,9%), agrumi (-6,3%) e olio d'oliva (-4,7%). Si tratta di settori strategici che, tuttavia, continuano a subire l'instabilità climatica e la concorrenza internazionale.

Il calo dei cereali è attribuibile a rese inferiori per frumento duro e tenero, a causa di eventi meteo estremi e di un minor impiego di input produttivi. Gli agrumi soffrono per la diffusione di patologie, come il "mal secco", e per una riduzione delle superfici coltivate. Anche **l'olio d'oliva paga la scarsa produttività** di alcune regioni chiave, nonostante la qualità resti elevata.

Questo scenario ha prodotto un effetto leva positivo per i **margini per le imprese agricole**, che sono **umentati**, favorendo investimenti, assunzioni e innovazione.

Clicca [qui](#) per saperne di più

AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI IL TAVOLO TECNICO INTERMINISTERIALE CONTRO IL CAPORALATO AGRICOLO



Presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si è tenuto l'incontro del **Tavolo tecnico interministeriale** di aggiornamento sull'attuazione delle **misure di contrasto allo sfruttamento del lavoro nel settore agricolo**. Alla riunione con le parti sociali hanno partecipato i Ministri **Marina Calderone** (*Lavoro e Politiche Sociali*), **Francesco Lollobrigida** (*Agricoltura, Sovranità Alimentare e delle Foreste*) e **Matteo Piantedosi** (*Interno*).

Tutte le parti hanno evidenziato l'impegno posto in essere per l'attuazione delle azioni rintracciate in termini di miglioramento del quadro normativo, anche rispetto alla dinamica degli ingressi di lavoratori stranieri sul territorio italiano attraverso il decreto flussi, di aumento dei controlli ispettivi, di investimento sulla tecnologia per semplificare e rendere più efficienti le azioni, con un confronto che si è occupato anche della rete agricola di qualità, del meccanismo di condizionalità sociale della Pac, delle necessità di manodopera espressa dalle imprese del comparto.

*“Nell'ultimo anno - ha affermato il **Ministro Calderone** - abbiamo portato avanti moltissime azioni con un obiettivo comune: salvaguardare la vita umana e valorizzare il lavoro regolare. Iniziamo a vedere i primi risultati, a partire finalmente da una connessione tra le domande presentate nell'ambito del decreto flussi e l'effettiva disponibilità di posizioni lavorative. Come governo, continueremo nel lavoro di contrasto delle irregolarità, anche attraverso l'aumento del personale ispettivo per cui sono in corso di definizione i decreti ministeriali per l'assunzione di ispettori in Inps e Inail, e nella tutela dei lavoratori del comparto. Proprio oggi, con l'approvazione definitiva del decreto Ilva da parte della Camera dei Deputati, possiamo contare sulla cassa integrazione per le emergenze climatiche anche per gli stagionali agricoli”.*

*“Un anno fa ci siamo riuniti per affrontare il tema del caporalato. - ha continuato il **Ministro Lollobrigida** - Il governo si è attivato subito, introducendo importanti innovazioni normative con il*

decreto legge agricoltura e con il primo decreto sulla condizionalità sociale, rendendo l'Italia all'avanguardia in Europa in tema di sicurezza del lavoro e lotta al caporalato. Questo sforzo del governo è stato riconosciuto da tutte le rappresentanze sindacali e datoriali presenti alla riunione. C'è stata un'inversione di tendenza rispetto al passato, con più controlli mirati, maggiore repressione e una crescita delle adesioni alla Rete del lavoro agricolo di qualità, passate da 5.300 a 9.300 in due anni. Abbiamo superato la logica fallimentare dei vecchi decreti flussi, sostituendoli con strumenti triennali per un'immigrazione regolare e pianificata. C'è ancora da fare, ma i risultati del governo Meloni sono concreti e riconosciuti da lavoratori e imprese”.

“Il Governo sta sviluppando un piano di azioni concrete contro il caporalato e il traffico di esseri umani. In questo senso, è estremamente utile un confronto costruttivo e approfondito come quello di oggi al Ministero del Lavoro portato avanti con le parti sociali nel comune obiettivo di contrastare ogni fenomeno di sfruttamento” ha concluso il **Ministro Piantedosi**.

ISMEA: SCHEDA DI SETTORE DELL'OLIO DI OLIVA E REPORT TENDENZE OLIO D'OLIVA



Con la recente pubblicazione, datata 1° agosto 2025, dell'ultima **Scheda di settore Olio di Oliva** e del **Report Tendenze Olio d'Oliva** n.1/2025 – Luglio 2025, **ISMEA** - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) offre un quadro aggiornato e articolato sulle dinamiche economiche, produttive e strutturali della filiera oleicola nazionale.

Questa iniziativa permette una lettura approfondita della resilienza del settore, che nonostante le sfide climatiche continua a mostrare solidità e potenzialità di recupero.

Il Report evidenzia che nel 2024 l'**export italiano** di olio di oliva è cresciuto del 6,8 % in volume, raggiungendo 344 mila tonnellate, mentre il **valore** ha avuto uno slancio ben più consistente: +42,6 % rispetto al 2023, superando la soglia dei 3,09 miliardi di euro. Questa accelerazione ha contribuito a una significativa riduzione del disavanzo commerciale, del 84,3 %, e ha fatto emergere un comparto capace di generare fatturato: l'intero settore ha registrato un valore di produzione pari a 5,8 miliardi di euro.

Sebbene la produzione italiana abbia subito una **flessione del 24 % nel 2024** (*pari a circa 248 mila tonnellate*), attorno a una variabilità legata a fattori climatici e alla ciclicità produttiva, il settore mostra una robusta base strutturale: 620 mila aziende olivicole e oltre 4 240 frantoi attivi. Inoltre, il **patrimonio ambientale** si mantiene solido: l'Italia conta più di 1,1 milioni di ettari di oliveti, di cui il 24 % gestiti con metodo biologico; il consumo interno rimane elevato a 441 mila tonnellate, con una media pro capite di 7,5 litri.

In chiave strategica, la pubblicazione sottolinea anche l'implementazione di un ampio pacchetto di **misure finanziarie e di sostegno**. Tra queste si annoverano i 34,6 milioni di euro annui destinati all'intervento settoriale nell'ambito del Piano Strategico PAC (PSP) 2023-2027, i 100 milioni stanziati dal PNRR per i frantoi, e i 30 milioni destinati alla lotta alla Xylella. Si aggiungono ulteriori strumenti legati all'ecoschema 3, agli investimenti, alla gestione del rischio e al miglioramento della qualità, pensati per accompagnare la filiera verso un modello produttivo innovativo, sostenibile e orientato al valore, finalizzato al recupero di nuovi volumi produttivi.

In sintesi, la nuova Scheda di settore e il Report Tendenze n.1/2025 delineano un quadro **complessivamente positivo**: nonostante i cali produttivi, il settore dell'olio d'oliva in Italia risulta fortemente competitivo sui mercati globali, sostenuto da una rete produttiva capillare, da una forte vocazione ambientale e dalla presenza di politiche pubbliche mirate a promuovere resilienza, innovazione e qualità.

“L'olio di oliva italiano è un simbolo di qualità, cultura e identità. Le performance sui mercati internazionali confermano la capacità del settore di generare valore e adattarsi, mantenendo saldo il legame con il territorio e guardando con fiducia alle nuove sfide” ha dichiarato **Sergio Marchi**, Direttore Generale di ISMEA.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE UMBRIA: 5,5 MILIONI PER I GIOVANI AGRICOLTORI RIMASTI ESCLUSI DAL PSR NEL 2017



La **Regione Umbria** ha compiuto un passo significativo nel valorizzare il suo capitale umano agricolo, dando risposta a un'ingiustizia che affondava le radici nell'anno 2017. In quell'anno, numerosi giovani agricoltori avevano presentato domande per il "premio di primo insediamento" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, risultando idonei nella graduatoria, ma erano rimasti esclusi a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie. Con la delibera approvata dalla Giunta regionale il 31 luglio 2025, è stato disposto lo **stanziamento di 5,5 milioni** di euro proprio a favore di questi **giovani**, un segnale tangibile di fiducia e sostegno nei confronti di chi aveva investito con impegno nel futuro del settore primario umbro.

La misura indirizza questi fondi esclusivamente all'erogazione del **premio di primo insediamento**, offrendo così un'ultima opportunità a chi un tempo si era qualificato ma non aveva potuto beneficiare dei contributi previsti.

Il tempo trascorso dal 2017 ha fatto sì che molti di questi aspiranti agricoltori non abbiano più i requisiti anagrafici necessari per ripresentare domanda: questa delibera, dunque, interviene per porre rimedio a un potenziale danno irreparabile.

L'iniziativa si inserisce in un disegno strategico articolato che mira a rafforzare il **ricambio generazionale nel comparto agricolo umbro**, puntando anche su strumenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale ed economica e il sostegno alle filiere territoriali. Il bando pubblico sarà messo a punto dal Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari e pubblicato nelle prossime settimane; i giovani interessati dovranno confermare la precedente domanda e rinunciare a eventuali aiuti per investimenti strutturali, così da ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione.

*"Con questo intervento - commenta **Simona Meloni**, Assessore Regionale all'Agricoltura - recuperiamo quelle domande legittime e meritevoli che erano rimaste inevase. È una scelta di visione e responsabilità, che conferma il nostro impegno per sostenere i giovani e accompagnarli in un percorso imprenditoriale che rafforza i territori, le comunità e la sostenibilità del comparto agricolo. Abbiamo deciso di non lasciarli indietro. Nel nostro modello di sviluppo rurale, nessuna vocazione agricola deve andare perduta. Continuiamo a lavorare affinché il ricambio generazionale non sia una chimera, ma una leva strutturale per garantire competitività, coesione e futuro all'agricoltura umbra".*

BANDI E CONCORSI

MASE:FER2

Il bando **FER2** (*Decreto FER2*) è una misura di incentivazione che finanzia **impianti a fonte rinnovabile “innovativi”** (come *biogas, biomasse, solare termodinamico, fotovoltaico galleggiante, eolico offshore, geotermico, energia marina*) tramite procedure competitive gestite dal GSE.

I partecipanti offrono una riduzione percentuale sulla tariffa di riferimento, e la graduatoria privilegia chi offre il maggior ribasso, poi localizzazione in aree idonee e data di presentazione.

In particolare, possono accedere:

- Imprese individuali e società (*SRL, SPA, cooperative, ecc.*)
- Consorzi
- EScO (*Energy Service Company*)
- Aziende agricole, soprattutto per impianti a biogas e biomasse
- Altri soggetti titolari o responsabili di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che rientrano nelle tipologie previste dal bando

Le domande possono essere presentate **dal 7 luglio 2025 ore 12:00 al 5 settembre 2025 ore 12:00**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

MASE: PRATICHE ECOLOGICHE

In data 22 luglio 2025 è stato pubblicato dal **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** il Decreto Direttoriale n. 235 del 21 luglio 2025 che approva l'Avviso pubblico che disciplina la partecipazione alla procedura prevista dal PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4 "**Sviluppo biometano secondo criteri di promozione dell'economia circolare**" Misura "**Pratiche Ecologiche**" di cui al DM 13 marzo 2024 n. 99.

La misura ha l'obiettivo di sostenere la transizione ecologica del settore agricolo attraverso interventi per la riduzione delle emissioni, l'efficientamento energetico e la valorizzazione del biometano prodotto in azienda. Le finalità principali comprendono la promozione di pratiche agricole sostenibili, il miglioramento degli impianti di biogas esistenti per renderli più efficienti e compatibili con la produzione di biometano, l'ottimizzazione della distribuzione del digestato e l'acquisto di mezzi agricoli alimentati a biometano, favorendo così un'economia circolare nelle aziende agricole.

I beneficiari sono imprenditori agricoli, sia singoli che societari, società agricole, cooperative, consorzi, e associazioni temporanee di imprese agricole (ATI), a condizione che siano conformi alla definizione europea di PMI e che svolgano prevalentemente attività di produzione agricola primaria. Sono quindi ammesse a partecipare le aziende agricole che intendano realizzare interventi compatibili con le linee guida del bando, con un contributo a fondo perduto fino al 65% della spesa ammissibile e un tetto massimo di 600.000 euro per progetto.

Le domande potranno essere presentate **dal 27 agosto 2025 alle ore 12:00 fino al 26 settembre 2025 alle ore 12:00**, o fino all'esaurimento delle risorse.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE TOSCANA: CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI DI TIPO IRRIGUO

La **Regione Toscana** ha approvato il bando che attua l'intervento SRD01 - "**Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - irriguo aziendale**", attraverso il quale sono concessi contributi in conto capitale agli imprenditori agricoli in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o di Coltivatore Diretto (CD) che intendono realizzare investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione del loro utilizzo nell'azienda beneficiaria, finalizzati a:

- Realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate;
- Miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;
- Creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno gli imprenditori agricoli, singoli o associati.

La domanda di sostegno deve essere presentata **entro le ore 13.00 del 19 dicembre 2025**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE MARCHE: EROGAZIONE SERVIZI DI CONSULENZA

La Regione Marche ha pubblicato il bando dell'intervento SRH01 "Erogazione Servizi di Consulenza", finalizzato a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti.

Sono destinatari del bando gli iscritti agli Ordini e ai Collegi Professionali, le imprese, i soggetti costituiti, con atto pubblico, in forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale e i soggetti pubblici.

Le domande di sostegno possono essere presentate **dal giorno 07 ottobre 2025 fino al giorno 22 gennaio 2026 alle ore 13.00.**

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE PIEMONTE: INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DI DANNI DI TIPO BIOTICO

La **Regione Piemonte** ha approvato il bando di intervento SRD06 Azione 1.1 - **“Investimenti per la prevenzione di danni di tipo biotico”**, che sostiene la realizzazione di impianti per la produzione sotto rete anti insetto e altri tipi di investimenti finalizzati alla prevenzione dei danni da fitopatie o da organismi nocivi.

Sono beneficiari del bando gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura e gli Enti pubblici.

Le domande possono essere presentate **fino alle ore 18:00 del 30 settembre 2025.**

Clicca [qui](#) per saperne di più

CORSI

TOWARDS GREEN HORIZON: I SEMINARI DI SETTEMBRE

Towards Green Horizon
III edizione del progetto formativo CREA-UNITUS

Organizzato nell'ambito del corso di dottorato in "Engineering for energy and environment", dell'Accordo Quadro tra CREA e Unitus e del Progetto d'eccellenza D.I.Ver.5o.

ONLINE SU PIATTAFORMA ZOOM

Giunto alla sua terza edizione, il progetto formativo Towards Green Horizon è organizzato nell'ambito della collaborazione tra il CREA e l'Università degli Studi della Tuscia. L'iniziativa mira ad approfondire tematiche di grande rilevanza nel panorama scientifico e socio-politico attuale, tra cui le scienze agrarie e forestali, le energie rinnovabili, la sicurezza sul lavoro e le tre grandi transizioni: energetica, digitale ed ecologica. Questi ambiti assumono un ruolo centrale anche alla luce dei significativi investimenti previsti dal PNRR.

Gli eventi formativi sono rivolti a studenti, dottorandi, dipendenti pubblici e liberi professionisti, con l'obiettivo di fornire strumenti e competenze specialistiche nei settori trattati.

Il programma formativo si avvale del contributo di docenti universitari, funzionari, ricercatori ed esperti del mondo della ricerca, garantendo un approccio multidisciplinare e un alto livello di approfondimento.

Scorroni sul sito:
seminarcreaunitus.crea.gov.it
 Per informazioni:
erg@unitus.it
seminarcreaunitus@crea.gov.it

Da aprile a dicembre 2025 si svolgerà la terza edizione del progetto formativo **Towards Green Horizon**, realizzato dal CREA in collaborazione dell'Università della Tuscia.

Il progetto è formato da una **serie di corsi** che si svolgeranno **online** e che tratteranno le principali tematiche legate alle scienze agrarie e forestali, alle energie rinnovabili, alla sicurezza sul lavoro e alle transizioni energetica, digitale ed ecologica.

I prossimi incontri si svolgeranno nel mese di **settembre**:

- **“Le politiche europee e nazionali per la transizione energetica nel settore agroalimentare”**, che si svolgerà mercoledì 10 settembre dalle ore 15:00 alle ore 17:00;
- **“Energia dall'agricoltura in ottica di economia circolare e impatto ambientale”**, che si svolgerà mercoledì 17 settembre dalle ore 15:00 alle ore 17:00;
- **“Diversificazione energetica nelle aziende agricole: energie rinnovabili e agro energie”**, che si svolgerà venerdì 26 settembre dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Per partecipare ai singoli corsi è necessario iscriversi. La partecipazione ai singoli corsi è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI

AMS 2025: DAL SATELLITE AL CAMPO – GUIDA PRATICA AI NUOVI CONTROLLI AGEA



Venerdì **29 agosto**, dalle ore 14:30 alle ore 15:30, si svolgerà il webinar “**AMS 2025: dal satellite al campo – guida pratica ai nuovi controlli AGEA**”, organizzato da Image Line per spiegare ed analizzare i nuovi controlli automatici AGEA attraverso l'Area Monitoring System (AMS) e le modifiche introdotte per la campagna 2025 con la circolare Agea 50746 del 2025.

La partecipazione ai singoli corsi è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Clicca [qui](#) per saperne di più

LE STRATEGIE PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN CITTÀ: LA “CITTÀ SPUGNA”

LE STRATEGIE PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN CITTÀ

La città spugna

greenitaly
Salone del Florovivismo e del Paesaggio

PalaVerdi
Fiera di Parma

Venerdì 17 ottobre 2025
10.00 - 12.30

Gli eventi meteorici estremi che sperimentiamo ormai da qualche anno devono indirizzare la programmazione urbanistica verso nuove scelte. Il concetto di “città spugna” racchiude in sé la necessità di un percorso di modifica degli spazi urbani in aree in grado di assorbire, filtrare e rilasciare gradualmente l'acqua meteorica in eccesso. L'eccessiva urbanizzazione ha portato a una conseguente impermeabilizzazione del suolo, con peggioramento della qualità delle acque e al rischio di inondazioni. Un nuovo modo di progettare gli spazi verdi, l'inserimento di elementi verdi negli edifici e soprattutto la corretta gestione di queste nuove opportunità possono instaurare un percorso virtuoso di cui ne beneficeranno i sistemi verdi in ambito urbani aumentando inoltre la biodiversità. L'acqua filtrata attraverso il suolo migliora anche in qualità e ciò rappresenta un vantaggio per la vita naturale degli alvei in cui poi confluisce e per i prelievi potabili. Questi concetti verranno esaminati e descritti da esperti di varie discipline per offrire un quadro esaustivo delle problematiche e suggerire soluzioni praticabili.

Venerdì **17 ottobre 2025** si svolgerà il **convegno online** dal titolo “**Le strategie per affrontare i cambiamenti climatici in città: la città spugna**”, che avrà luogo presso il PalaVerdi di Fiera di Parma dalle ore 10:00 alle ore 12:30.

La partecipazione è libera e gratuita.

Clicca [qui](#) per saperne di più

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando la normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate [qui](#).

Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.
